

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE (DICCA) SCUOLA POLITECNICA SETTORE CONCORSUALE 08/A1 Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR01/Idraulica (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

*(da utilizzare nel caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili)*

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 15 Aprile 2020 alle ore 14,30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 1151 del 20/3/2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Michele MOSSA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/01 Politecnico di Bari;

Prof. Roberto REVELLI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/01 Politecnico di Torino;

Prof.ssa Giovanna VITTORI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR/01 Università degli Studi di Genova

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Michele Mossa, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Giovanna Vittori

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**.

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1. numero totale delle citazioni;
  - 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3. "impact factor" totale;
  - 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti; per le procedure di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) l'utilizzazione di tali esiti è facoltativo a giudizio della commissione;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nella valutazione dell'attività scientifica la commissione tiene in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento di titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 16 Aprile 2020 (non oltre **due mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof.ssa Nicoletta Tambroni e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della prof.ssa. Nicoletta Tambroni e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 16,00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

firmato

Prof. Michele Mossa

## *ALL. A*

### **Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della prof.ssa Nicoletta Tambroni**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott.ssa Nicoletta Tambroni, è ricercatore universitario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 08/A1 Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 9 a primo nome, e pubblicate su prestigiose riviste internazionali di riferimento per le tematiche scientifiche di cui si è occupata la Candidata. Le pubblicazioni presentate sono comprese nel periodo 2005-2019, in cui la Candidata ha ricoperto prima il ruolo di Assegnista di Ricerca presso il DICCA e poi il ruolo di Ricercatore Universitario. Le pubblicazioni presentate trattano argomenti coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR-01 e appaiono innovative, originali e sviluppate con rigore metodologico. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare appare significativo ed è testimoniato dal numero di citazioni di ogni pubblicazione che varia tra 1 e 63, con un valore medio pari a 19,8 (banca dati Scopus). Il numero totale delle citazioni ricevute da tutti i lavori pubblicati dalla Candidata, secondo la banca dati Scopus, è pari a 249 mentre l'H-index è pari a 8.

L'apporto individuale della Candidata, che appare almeno paritario a quello degli altri autori, si può evincere sia dall'elenco degli Autori (nove pubblicazioni vedono il nome della Candidata in prima posizione) che dai temi trattati, che possono essere quasi tutti ricondotti allo studio della idrodinamica e morfodinamica dei sistemi a marea. Considerati gli elementi esposti sopra, la Commissione esprime un giudizio eccellente per quanto riguarda la produzione scientifica.

Per quanto riguarda l'attività didattica la Candidata del periodo 2002-2012 ha curato le esercitazioni dei corsi di Complementi di Meccanica dei Fluidi 1, Meccanica dei Fluidi 1, Idraulica I, Meccanica dei Fluidi, Idraulica II e Idraulica. A partire dall'aa 2012-2013 è stata titolare di insegnamenti. In particolare, negli a.a. 2012-13 e 2013-14 è stata titolare del corso di Meccanica dei Continui (LM in Bioingegneria), e dal 2014-15 ad oggi del corso di Idrodinamica (CL3 Ingegneria Nautica). Nell'ambito del corso di Laurea Magistrale "Environmental Engineering" è titolare, nel presente a.a. dei corsi "Eco-morphodynamics" e "Fluvial Hydraulics and Morphodynamics". È stata inoltre membro di commissioni di esami di profitto di diversi insegnamenti. Nell'ambito del dottorato di ricerca, è stata impegnata in attività didattiche e attualmente è supervisore di due studenti mentre nel passato è stata co-supervisore di quattro studenti. Da menzionare inoltre l'impegno didattico in corsi di aggiornamento e di istituti tecnici superiori. Considerati gli elementi esposti sopra, la Commissione esprime il giudizio buono per quanto riguarda l'attività didattica.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la Candidata ha partecipato a 10 progetti di ricerca di cui 1 (Wallingford Trans-national Access project of Hydralab+, 2018) internazionale. Cinque progetti la vedono responsabile scientifico o titolare. Ha partecipato, in qualità di relatore su invito, a 6 simposi, seminari o workshops. Inoltre dalla lista dei contributi su atti di convegni nazionali e internazionali, si desume che abbia partecipato, in qualità di relatore, anche a un buon numero di convegni nazionali e internazionali. Le presentazioni della sua attività scientifica sono state premiate al XXXII Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche (2010) e all'AGU Fall meeting (San Francisco, 2006). Inoltre è stata insignita del riconoscimento "2018 Editor's Citation for Excellence in Refereeing" dalla rivista internazionale Journal of Geophysical Research. È revisore di numerose riviste internazionali e di progetti di ricerca. La Candidata è stata membro del comitato scientifico del XI "River, Coastal and Estuarine Morphodynamics Symposium" (Auckland, 2019) e coordinatrice e moderatrice di una sessione in un convegno internazionale e di una in un convegno nazionale. Per quanto riguarda l'attività accademica istituzionale, ha partecipato a diverse commissioni giudicatrici per l'ammissione e il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Inoltre, dal 2015, è membro del Comitato del Curriculum in Fluidodinamica e Processi dell'Ingegneria Ambientale del dottorato di ricerca in Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale. Complessivamente la commissione giudica l'attività di ricerca scientifica della Candidata ottima.

Complessivamente la Candidata Nicoletta Tambroni appare più che idonea a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia presso il dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA) scuola Politecnica settore concorsuale 08/A1 Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime, Settore Scientifico Disciplinare ICAR01/Idraulica (art. 24, comma 6, legge n. 240/2010)